

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

21 giugno 2015 - Edizione n° 309



**«Se uno è in Cristo,
è una nuova creatura»**

(dalla seconda lettura 2Cor 5,17)

21 giugno 2015

12ª Domenica del tempo ordinario

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (4,35-41)

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Presentazione della liturgia della 12ª Domenica del tempo ordinario.

"Passiamo all'altra riva". Questo comando di Gesù ai discepoli interroga in maniera particolare la tentazione di fermarsi, di rinchiudersi in se stessi, nel proprio orizzonte abituale. Il Vangelo ci fa intuire che la traversata non è affatto facile. C'è una analogia ai nostri giorni; la caduta di orizzonti ideali, l'assenza di visioni nuove. È necessario un orizzonte nuovo, più grande. Ma questo è possibile solo se si obbedisce al comando di Gesù. Sulla sua parola i discepoli salgono sulla barca. Ma ecco che, poco dopo, si scatena una tempesta. La barca è sbalottata dalle onde e Gesù dorme; gli apostoli si preoccupano, la loro paura cresce, mentre Gesù continua a dormire tranquillo. Un atteggiamento sconcertante per i discepoli. Sembra che a Gesù non importi nulla di loro, della loro vita, delle loro famiglie. Lo spavento cresce, sino a che i discepoli svegliano Gesù e lo rimproverano: "Non t'importa nulla che moriamo?". È un grido di disperazione, ma possiamo leggerci anche la fiducia in quel maestro; ha un sapore forse un po' rozzo, ma contiene una speranza. Anche la nostra preghiera talvolta è simile ad un grido di disperazione teso a svegliare il Signore. Quanti di noi sono colti dalla tempesta e non hanno altro a cui aggrapparsi se non il grido di aiuto, mentre sembra che il Signore dorma? Quel grido è vicino a tante situazioni umane, talora a popoli interi provati sino alla morte. Il sonno di Gesù può significare il trovarsi a suo agio tra i discepoli in quella traversata, ma certamente indica la sua piena fiducia nel Padre: sa che non lo abbandonerà. Prendere con noi il Signore vuol dire imbarcare la sua fiducia e il suo potere. Al nostro grido si sveglia, e minaccia il vento e il mare in tempesta. Subito il vento tace e si fa bonaccia. Dio ha vinto le potenze ostili che non permettevano la traversata. L'episodio si chiude dicendo che i discepoli furono presi da una grande paura, e si dicevano l'un l'altro: "Chi è dunque costui?". Il testo di Marco parla di paura più che di stupore. Ed è una paura più grande di quella che avevano sentito poco prima per la tempesta: non si identifica con l'angoscia, ma può accompagnarsi ad una completa fiducia nel Signore. Questa seconda paura non solo non è meno forte della precedente, ha dei caratteri incisivi, che giungono fin nel profondo dello spirito. Potremmo dire che qui si tratta del santo timore di stare alla presenza di Dio: il timore di chi si sente piccolo e povero di fronte al salvatore della vita; il timore di chi, debole e peccatore, viene comunque accolto da colui che egli ha offeso e che lo supera nell'amore; il timore di non disperdere l'unico vero tesoro di amore che abbiamo ricevuto; il timore di non saper profittare della vicinanza di Dio nella nostra vita di ogni giorno; il timore di non disperdere il "sogno" di un nuovo mondo che Gesù ha iniziato anche in noi e con noi. È proprio questo timore il segno che ci fa comprendere di stare già sull'altra riva.

Le parole di Papa Francesco



LAUDATO SI'
la nuova lettera enciclica del Santo Padre
Francesco sul tema dell'ecologia

1. «Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba ».

2. Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. La violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi. Per questo, fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra, che «geme e soffre le doglie del parto» (Rm 8,22). Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr Gen 2,7). Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora.

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
28 giugno 2015 13ª Domenica del tempo Ordinario	Dal libro della Sapienza 1,13-15.2,23-24	Salmo 29	Dalla seconda lettera ai Corinzi 8,7.9.13-15	Vangelo secondo Marco 5,21-43



CALENDARIO LITURGICO DAL 21 AL 28 GIUGNO 2015

Domenica 21 giugno - 12ª Domenica del tempo Ordinario - San Luigi Gonzaga (Sagra a Marmirolo)

a Roncadella questa domenica non c'è la S.Messa

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Ornello Zanti e Giulio Vellani (ore 9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con ricordo dei defunti Giuseppina e Alfonso Campani
- ☞ Ore 10.30 a Marmirolo S.Messa in onore del patrono San Luigi e processione
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Lunedì 22 giugno

- ☞ A inizia il campo estivo di elementari e medie
- ☞ Ore 21.00 a Sabbione incontro con lettura e meditazione sulle letture della domenica seguente

Martedì 23 giugno

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa

Mercoledì 24 giugno - Solennità della natività di San Giovanni Battista

- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto recita del S.Rosario

Giovedì 25 giugno

Venerdì 26 giugno

Sabato 27 giugno

- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S. Messa festiva

Domenica 28 giugno - 13ª Domenica del tempo Ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (ore 9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa con ricordo di Piero Crotti (e genitori) nell'anniversario della morte
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **MARMIROLO: SAGRA.** Ultimi giorni di festa a Marmirolo in occasione della sagra di San Luigi. Sabato 20 giugno CENA TRADIZIONALE, dalle 18.30 MARMINARRA a cura di NATI PER LEGGERE e dalle 21 MUSICA E BALLI. Domenica 21 al mattino alle ore 10:30 S.Messa e processione, dalle 16:30 MARMIGIOCO, dalle 18:00 HAPPY HOUR e dalle 19 KARAOKE. Lunedì 22 torneo di PINNACOLO alle ore 20:45. Tutte le sere PIADÉ-HAMBURGER e BIBITE, STAND DEI GIOCHI, mentre continua in chiesa la mostra del concorso fotografico MARMIFOTO. Info 345 1492071.
- **MESSE FERIALI A GAVASSETO.** Il mercoledì in estate sono sospese le messe a Gavasseto: riprenderanno a settembre. Continua invece la recita del S.Rosario alle ore 21.00
- **APERTURA ESTIVA BAR ANSPI GAVASSETO.** Si stanno cercando genitori disponibili a tenere aperto il bar del circolo ANSPI di Gavasseto tutti i pomeriggi dalle 17 alle 19 durante l'estate, quando i nostri ragazzi hanno tanto tempo da passare alla chiesa. Per informazioni contattare Loretta cell. 338 7239111.
- **GAVASSETO: CENA.** Venerdì 26 giugno la parrocchia di Gavasseto organizza una cena nei giorni in cui si ricorda la natività di S. Giovanni battista. È richiesta la prenotazione rivolgendosi a Ermanno De Pietri o a Rita Bagnoli.
- **Pre-avviso - CASTELLAZZO: GIORNATA CON LE CASE DELLA CARITÀ.** La parrocchia di Castellazzo sta organizzando una giornata con le Case della Carità di S. Girolamo (Reggio) e di Cella con S. Messa e pranzo insieme alla comunità. I parrocchiani che intendono partecipare al pranzo sono pregati, per motivi organizzativi, di segnalarlo fin da ora e rendersi disponibili a collaborare per i servizi necessari. La data ipotizzata, ma da confermare, potrebbe essere Domenica 5 luglio.

SAGRA DI SAN GIACOMO a MASONE. I tre mesi estivi sono anche tempo di sagre per tutte le sei comunità della nostra Unità Pastorale, incominciando da Marmirolo. Tutte avranno momenti ludici e ricreativi, ma anche religiosi e culturali, con particolare attenzione alla realtà familiare e comunitaria. Quella di Masone avrà il suo culmine nei giorni dal 21 al 26 luglio. Le novità particolari della Sagra di quest'anno, sul piano religioso, saranno le Messe serali nei quartieri il martedì, oltre a quelle di sabato 25 e di domenica 26 in chiesa. Quest'ultima sarà seguita dalla Benedizione degli autisti con i loro mezzi da lavoro, da trasporto o di locomozione (trattori, camion, auto, moto, bici...), nel cortile e sul campo della chiesa. L'iniziativa è dovuta al fatto che la festa liturgica di San Giacomo, patrono dei pellegrini (25 luglio), coincide con la memoria di San Cristoforo, patrono dei viaggiatori e trasportatori. Due santi protettori di chi si mette in cammino. Nel pomeriggio di domenica 26, in chiesa, ci sarà la rappresentazione sacra dal titolo "Voglio vivere d'amore", sulla vita di santa Gemma Galgani. Sul piano sportivo, è già iniziato, al campo del Centro Sociale "Primavera" il Torneo di calcio "Tre dei nostri" per i seniores, mentre il 6 luglio partirà quello per i giovanissimi, e, nella seconda metà di luglio il Torneo di volley (misto, ragazze e ragazzi). Il programma completo della Sagra verrà comunicato prossimamente.

Di accoglienza in accoglienza... Siamo stati a Roncadella fin dall'inizio della nostra avventura insieme nel 2005, proprio quest'anno festeggiamo i nostri primi 10 anni di matrimonio. Tante cose sono successe in tutti questi anni, infatti i ricordi che potremo nel cuore sono tanti... le singole persone che fuori sul sagrato ci hanno scambiato un gesto o anche solo un sorriso, le campane da suonare, le sagre vissute da molto vicino, l'accoglienza di Thais e dei suoi bimbi, le persone (conosciute o non) che hanno bussato alla nostra porte agli orari più svariati, l'aiuto quando più ne avevamo bisogno, la bicicletta sotto casa e molto altro ancora! Lasciare la canonica per noi è come lasciare un pezzettino della nostra vita insieme, ma la ritroveremo sempre in ognuno di voi che abbiamo incontrato e incontreremo ancora!! Un grazie davvero grande a tutti singolarmente per l'accoglienza che avete dimostrato e che noi cercheremo di condividere con gli altri!

Davide (Bubba) Elisa, Ester, Jacopo, Nathan (nuovo recapito via Grassi, 9/2 Roncadella!)